



CANZO - Ma quanto era mancata la Giubiana ai canzesi? **Un'edizione molto partecipata quella che ha avuto luogo ieri sera**, ultimo giovedì del mese di gennaio, che, dopo due anni di stop, ha visto centinaia di persone - in barba al freddo - darsi appuntamento sotto ai portici della Chiesa di Canzo per assistere al **processo** (rigorosamente in dialetto) **alla sfortunata vecchina**.



L
a
G
i
u
b
i
a
n
a
a
p
r
o
c
e
s
s
o

Partito dalla Cappelletta di San Rocco, il corteo, organizzato dalla **Cumpagnia di Nost**, è giunto ai portici della Chiesa, dove si è svolto il tradizionale processo alla Giubiana che l'ha vista, ancora una volta, **colpevole di tutti i mali e le sfortune accadute**. Nonostante le parole di difesa dell'avvocato (delle cause perse), **per la Giubiana non c'è stato scampo ed è stata condannata al rogo**.



Annunciato il verdetto, **la Giubiana è stata condotta verso il prato di Villa Meda per abbracciare il proprio triste destino** fatto di fiamme e sofferenza. Infine, per concludere la serata in compagnia e come simbolo di buon auspicio, come da tradizione risotto con luganiga e vin brulé per tutti.



GALLERIA FOTOGRAFICA





















Il processo alla Giubiana, Canzo (foto archivio)

